

Taranto e le città italiane hanno bisogno di un futuro diverso. Mai più morti per inquinamento. Mai più una legge come il decreto 207/2012 (**Salva-Ilva**) che blocca gli interventi urgenti dei giudici e lascia in attività impianti pericolosissimi. **Il 9 aprile la Corte Costituzionale** decide sulla sua illegittimità. In ogni caso chiediamo rispetto e giustizia per le vittime e i territori più colpiti e l'aiuto di neo-parlamentari e cittadini per abrogarlo

"Non un altro bambino, non un altro abitante di questa sfortunata città, non un altro lavoratore dell'Ilva, abbia ancora ad ammalarsi o a morire o a essere comunque esposto a tali pericoli, a causa delle emissioni tossiche del siderurgico" (dall'Ordinanza del Gip di Taranto)

ECONOMIA E RISPETTO DELLA VITA

una scelta possibile
(9 APRILE A ROMA)



Con Taranto, Sit-in a Roma martedì 9 aprile 2013
Montecitorio, h. 10.00 – 14.00

Dalle **15.00 alle 18.00** saremo con chi chiede ai nuovi eletti di difendere ovunque i Diritti Umani e la legalità. No all'acquisto di cacciabombardieri e alle forniture di armi alla Siria, no all'opera di chi continua a creare le condizioni per interventi armati illegittimi - Presidio NOWAR

Per contatti stampa, posti autobus e informazioni, scrivere a taranto7aprile@gmail.com o contattare Alessandro Marescotti 329.0980.335 / Fabio Matacchiera 320.0780.197 / Fulvia Gravame 339.6352709 - Partenza da Taranto l'8 aprile ore 23.00 (davanti alla Concattedrale). Ritorno 9 aprile notte.